



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SPIC806007: ISA 10 - I.C. LERICI

**Scuole associate al codice principale:**

SPAA806003: ISA 10 - I.C. LERICI  
SPAA806014: LERICI-CAPOLUOGO  
SPAA806025: LERICI-SAN TERENCE  
SPEE806019: LERICI CAPOLUOGO PAOLO FIORI  
SPEE80602A: LERICI PUGLIOLA G.MAZZINI  
SPEE80603B: LERICI SAN TERENCE G.GARIBALDI  
SPEE80604C: P. BERTOLANI EX C.B. CAVOUR  
SPMM806018: LERICI /S.TERENCE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 99	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati emerge una situazione soddisfacente per quanto riguarda i risultati scolastici. La quota di alunni ammessi alla classe successiva e' totale sia nella scuola primaria, sia nella secondaria; rispetto ai dati nazionali e regionali, il numero di alunni licenziati all'esame di Stato con valutazioni tra il 10 e il 10 con lode e' leggermente più basso, ma il dato relativo all'incremento delle valutazioni medio - alte (8-9) si spiega con l'efficacia dei percorsi di inclusione, di consolidamento e di potenziamento.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si colloca al punto 6 per le seguenti argomentazioni : la progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli apprendimenti e sono previsti momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici e stabilisce periodi dedicati al recupero e al potenziamento a seguito della valutazione degli alunni. I collaboratori del Ds , i referenti di plesso , le Funzioni strumentali collaborano al fine di creare un gruppo di lavoro coeso.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se sono presenti aspetti che possono essere migliorati. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è curata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola. L'adozione della didattica a distanza ha inciso inevitabilmente sulle modalità operative condizionando in varia misura la capacità inclusiva e di promozione del successo. Gli alunni con BES, che necessitano di particolari attenzioni, sicuramente sono stati privati della relazione con docenti e compagni, ossia di un aspetto fondamentale della loro crescita, tuttavia la scuola con attività didattiche sincrone e asincrone ha consentito lo sviluppo del percorso formativo adeguatamente rimodulato. Durante la sospensione delle lezioni è stato attivato il p



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola monitora gli esiti a distanza degli studenti. La scuola secondaria di I grado realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, che coinvolgono in particolare le classi dell'ultimo anno.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni.

### TRAGUARDO

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare percorsi di autovalutazione degli studenti sia delle proprie performances sul piano degli apprendimenti disciplinari sia sul piano più generale del proprio processo di crescita.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare un sistema di raccolta dati e monitoraggio coerente con gli indicatori di valutazione degli apprendimenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento e setting d'aula che stimolano la riflessione degli studenti sulla propria identità e sul progetto di vita.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Implementazione della collaborazione fra docenti per l'attuazione di modalità didattiche innovative
5. **Inclusione e differenziazione**  
Prevenzione del disagio, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene a scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Mettere in campo idonei strumenti finalizzati alla rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, ma anche il grado di adeguatezza, di congruenza e di sostenibilità economica al fine di un'efficace rendicontazione sociale.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere formazione e aggiornamento in tema di valutazione autentica e sull'orientamento.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare competenze trasversali quali competenze sociali e civiche e competenze digitali, attraverso la capacità di imparare ad apprendere.

### TRAGUARDO

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti di valutazione condivisi a livello collegiale, in coerenza con i percorsi didattici realizzati. Raggiungere il livello "intermedio" / "avanzato" delle competenze indicate per il 70% degli studenti della scuola secondaria di primo grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare una didattica laboratoriale come alternativa a quella tradizionale, sperimentando l'utilizzo dei compiti di realtà nel percorso didattico delle classi terminali e di passaggio da un ordine di scuola a quello successivo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare percorsi di autovalutazione degli studenti sia delle proprie performances sul piano degli apprendimenti disciplinari sia sul piano più generale del proprio processo di crescita.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento e setting d'aula che stimolano la riflessione degli studenti sulla propria identità e sul progetto di vita.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Implementazione della collaborazione fra docenti per l'attuazione di modalità didattiche innovative
5. **Inclusione e differenziazione**  
Prevenzione del disagio, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene a scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Mettere in campo idonei strumenti finalizzati alla rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, ma anche il grado di adeguatezza, di congruenza e di sostenibilità economica al fine di un'efficace rendicontazione sociale.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo stilato dal Consiglio di Classe di almeno il 5%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare una didattica laboratoriale come alternativa a quella tradizionale, sperimentando l'utilizzo dei compiti di realtà nel percorso didattico delle classi terminali e di passaggio da un ordine di scuola a quello successivo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stimolare percorsi di autovalutazione degli studenti sia delle proprie performances sul piano degli apprendimenti disciplinari sia sul piano più generale del proprio processo di crescita.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento e setting d'aula che stimolano la riflessione degli studenti sulla propria identità e sul progetto di vita.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Prevenzione del disagio, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene a scuola.
5. **Continuità e orientamento**  
Monitorare gli esiti con le Scuole Superiori di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole per il prosieguo degli studi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere formazione e aggiornamento in tema di valutazione autentica e sull'orientamento.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere le famiglie in una riflessione condivisa sulle scelte future degli studenti.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Abbiamo scelto queste priorità perché esse corrispondono alla nostra Vision di Scuola: una scuola inclusiva, che fornisce uguali possibilità a tutti gli alunni, che mira al successo scolastico pieno di tutti e di ciascuno e che sia luogo di benessere e di costruzione di relazioni positive e significative. Una scuola trasparente in cui le valutazioni soggettive



hanno valenza oggettiva. La priorità relativa ai risultati a distanza è stata scelta a seguito della criticità riscontrata in merito alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate dai ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.